



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Area tecnica - Settore Lavori Pubblici

Tel.0975/525277 - 31 - 82 - 51 - e-mail: web@comune.sala-consilina.salerno.it

Comune di Sala Consilina

Nota trasmessa a mezzo pec, salvo dove diversamente specificato.

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00001149/2015
del 22-01-2015
Prot. in PARTENZA
AREA TECNICA



Ai soggetti con competenza ambientale (SCA):

Regione Campania - Ufficio di Presidenza
capo.gab@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
dg.09@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
dg.08@pec.regione.campania.it

- Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia Fax. 081 7963234

- Unità Operativa Dirigenziale Genio civile di Salerno
dg08.uod13@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
dg.01@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
dg.02@pec.regione.campania.it

- Unità Operativa Dirigenziale Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici
dg.02@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ
dg.07@pec.regione.campania.it

Regione Campania - Autorità Ambientale
dg.05@pec.regione.campania.it

Regione Campania - STAPF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno
agc11.sett20@pec.regione.campania.it

Regione Campania - STAPA CePICA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. - Salerno
agc11.sett11@pec.regione.campania.it

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC)

direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it

- Dipartimento Provinciale di Salerno
arpacdipartimentosalerno@pcert.postecert.it

ASL SALERNO

asl.sa.protocollogenerale@pa.postacertificata.gov.it

protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Provincia di Salerno (Settore governo del territorio)

c.bonadia@pec.provincia.salerno.it

servizioptcp@pec.provincia.salerno.it

Corpo forestale dello Stato (comando Regionale/Provinciale)

ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it

• Comando Regionale

coor.campania@pec.corpoforestale.it

• Comando Provinciale

cp.salerno@pec.corpoforestale.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania

mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino

mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta

mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

abds@dadapec.com

Ente gestore Ambito Territoriale Ottimale 4 Sele

info@pec.atosele.it

areatecnica@pec.atosele.it

Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano

bonificatanagro@gigapec.it

Consorzio Bacino SA3

cons.centroportivomeridionale@pec.it

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

parco.cilentodianoecalburni@pec.it

Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano"

areatecnica.riserve@asmpec.it

segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

Comunità Montana Vallo di Diano

posta@pec.montvaldiano.it

Comune di Atena Lucana (SA)

prot.atena@asmepec.it

Comune di Padula (SA)

comune.padula@asmepec.it

Comune di Sassano (SA)

protocollo.sassano@asmepec.it

Comune di Teggiano (SA)

protocollo-notifiche.teggiano@asmepec.it

Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio,
Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio
Compatibilità Ambientale

AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it

ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Potenza - Settore Ambiente

protocollo@pec.provinciapotenza.it

Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

parcoappenninolucano@pec.it

Comune di Marsico Nuovo (PZ)

protocollo.marsiconuovo@pec.comunemarsiconuovo.gov.it

Comune di Brienza (PZ)

comune.brienza@cert.ruparbasilicata.it

Handwritten signatures and initials on the right side of the page. From top to bottom: a signature that appears to be 'PZ', a signature that appears to be 'PZ', a signature that appears to be 'PZ', and a signature that appears to be 'PZ'.

PIANO URBANISTICO COMUNALE
VERBALE SECONDO E CONCLUSIVO INCONTRO SCA
22/01/2015

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di scoping - consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale - Verbale del primo incontro introduttivo del tavolo di consultazione tenutosi in data 22 Gennaio 2015 presso la sala consiliare (Via Mezzacapo, 44) del Comune di Sala Consilina (SA).

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 142 del 21 ottobre 2013 Piano Urbanistico Comunale (PUC) – provvedimenti, è stato dato l'Avvio di Procedimento alla formazione del PUC;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 23 settembre 2013 è stata individuata l'Autorità competente per la VAS nell'Ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano, rappresentato dall'Ing. Michele Rienzo;
- con deliberazione di G.C. n. 135 del 21 ottobre 2014, l'Amministrazione Comunale ha preso atto di Piano preliminare, corredato dal Rapporto preliminare ambientale;
- a mezzo pec, con opec275.20141027103750.15130.07.1.1@pec.actalis.it, del 27 ottobre 2014 il responsabile del procedimento, in qualità di autorità procedente ha inoltrato istanza di VAS all'Ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano in qualità di autorità competente;
- in data 29/11/2014, presso l'ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano si è tenuto l'incontro tra l'autorità procedente, rappresentata dall'ing. Attilio De Nigris e l'autorità competente, rappresentata dall'Ing. Michele Rienzo, ad esito del quale sono stati definiti, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009, i soggetti competenti in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009. Gli SCA individuati sono: Regione Campania – Ufficio di Presidenza, Regione Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio, Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, (Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia, Unità Operativa Dirigenziale Genio civile di Salerno, Regione Campania) - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici, Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità, Regione Campania - Autorità Ambientale, Regione Campania - STAPF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Salerno, Regione Campania - STAPA CePICA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. – Salerno, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), Dipartimento Provinciale di Salerno, ASL Salerno, Provincia di Salerno (Settore governo del territorio), Corpo forestale dello Stato (comando Regionale/Provinciale), (Comando Regionale, Comando Provinciale), Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Ente gestore Ambito Territoriale Ottimale 4 Sele, Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano, Consorzio Bacino SA3, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano", Comunità Montana Vallo di Diano, Comune di Atena Lucana (SA), Comune di Padula (SA), Comune di Sassano (SA), Comune di Teggiano (SA), Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità Ambientale, Provincia di Potenza - Settore Ambiente, Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Comune di Marsico Nuovo (PZ), Comune di Brienza (PZ);
- con nota prot. 17145/2014 del 30 ottobre 2014, trasmessa a mezzo pec e fax, i summenzionati SCA venivano convocati per il primo tavolo di consultazioni il giorno 20 novembre 2014, alle ore 10:00, presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina; pubblicando per la consultazione gli atti del preliminare di Piano e il relativo Rapporto Preliminare Ambientale sul sito web del comune, all'indirizzo web



<http://puc.salaconsilina.gov.it/preliminare-puc/>, e su quello della Comunità Montana "Vallo di Diano", all'indirizzo web <http://www.montvaldiano.it/pagina-4209.html>;

- in data 20 novembre 2014, presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina (SA) alla via Mezzacapo n°44, si teneva il primo tavolo di consultazione; alla stessa erano presenti: l'Ing. Attilio De Nigris, Responsabile dell'Ufficio di Piano Autorità Procedente e progettista del Piano Urbanistico comunale; l'Ing. Michele Rienzo Responsabile dell' Ufficio VAS, Autorità Competente; l'Ass. all'Urbanistica Arch. Gelsomina Lombardi; l'Arch. Elenora Scirè, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino, delegata dal soprintendente con nota prot. 29766 del 20/11/2014; la Dott.ssa Anna Di Santo, in rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, delegata con nota prot. 13055 del 19/11/2014; l'Arch. Fabio Tonti componente interno dell'Ufficio di Piano; il Dott. Donato Natiello, consulente esterno dell'ufficio di Piano; l'Ing. Antonella Cartolano, consulente esterno dell'ufficio di Piano.

Per gli aspetti di competenza della Soprintendenza l'Arch. Scirè ha evidenziato che:

- non siano stati individuati in maniera esaustiva e non sempre corretta i beni ed i vincoli connessi alla Parte II (Beni Culturali) ed alla Parte III (Beni Paesaggistici) del D.Lgs 42/2004, e che conseguentemente deve essere prevista rivisitazione degli stessi per un maggiore approfondimento ed una migliore rappresentazione;
- la documentazione trasmessa non tiene nel dovuto conto quanto già espresso dal proprio ufficio riproponendo, a volte, interventi già valutati come non consoni rispetto alla tutela del paesaggio tanto che ne sono stati dati pareri contrari alla loro realizzazione (ad esempio la previsione sovra-ordinata di nuovo svincolo autostradale Sala Sud);
- debbano essere chiarite in maniera più circostanziata le scelte propositive del Piano e la conseguente individuazione sia degli interventi progettuali, che delle azioni di tutela.

Ancora è rilevata la necessità di poter avere copia cartacea della documentazione relativa al Preliminare di Piano facendo presente che il proprio ufficio esprimerà tutte le considerazioni e le valutazioni di competenza dopo la ricezione di quanto sopra richiesto e, perciò, in occasione della seduta della seduta di consultazione conclusiva prevista per il giorno 22 gennaio 2015.

La Dott.ssa Di Santo, delegata rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, richiama all'attenzione i seguenti punti e richiede il recepimento delle seguenti indicazioni:

- la necessità di acquisire ed esaminare copia cartacea degli elaborati di Piano per le osservazioni a farsi nella fase conclusiva delle Consultazioni del Preliminare di Piano;
- con riferimento agli elaborati cartografici che restituiscono l'individuazione dei vincoli su base catastale, si fa presente

che le aree di interesse archeologico sono vincolate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004 e non - come erroneamente indicato nelle carte - ai sensi della lettera m) dell'art. 12 D. Lgs n°157 del 2006.

Si riserva di esprimere tutte le valutazioni di competenza in occasione della seduta di consultazione conclusiva anche riguardo all'opportunità di adottare nella futura fase attuativa delle Norme di Piano misure di salvaguardia riguardanti - ad esempio - quelle aree del territorio comunale che, pur non essendo vincolate, ricadono negli "Ambiti di interesse archeologico" già indicati dal PTCP della Provincia di Salerno.

- Alla stessa data sono pervenuti i seguenti pareri:
 1. il Corpo Forestale dello Stato, Comando provinciale di Salerno, con nota prot. 1769/2016 del 13/11/2014 rende noto che l'Ufficio scrivente non è deputato al rilascio di pareri, nulla - osta e/o autorizzazioni, né all'emissione di alcun atto o provvedimento; in riferimento si precisa che la presente riunione è riferita ad un tavolo di consultazione dei soggetti SCA e cioè al recepimento di pareri da parte di pubbliche amministrazioni e/o enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti;
 2. l'ANAS s.p.a con nota prot. 18028/2014 del 13/11/2014, rende noto che la comunicazione trasmessa è stata trasferita, per i successivi adempimenti, all'Area Tecnica Esercizio del Compartimento della Viabilità per la Campania;
 3. l'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele, con nota Prot. 18286/2014 del 18/11/2014, indica, in sede di redazione quasi definitiva del Piano, di:
 - tenere conto delle limitazioni e delle prescrizioni riportate nel PSAI Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico dell'ex. Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele vigente, ovvero di valutare gli effetti di criticità e ricadute che avranno sul territorio le previsioni previste;

- nello specifico è fatto presente che nell'analisi della vincolistica occorrerà tenere conto delle "zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici" (art. 65, comma 3, lettera n del D.Lgs 152/2006);
 - ancora è indicato che nell'individuazione di aree per la realizzazione di nuovi interventi ed opere di interesse pubblico e sociale non dovrà mai determinare un livello di Rischio superiore a quello del "Rischio Accettabile";
 - con riguardo al punto precedente è fornito l'indicatore "classe di rischio", già proposto al settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania per l'elaborazione del Rapporto Ambientale ai fini della procedura VAS dei Piani e Programmi di livello comunale, ritenuto utilizzabile anche nella procedura in questione.
- La determinazione della classe di Rischio dovrà essere svolta secondo gli allegati delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PSAI dell'ex. Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, di seguito riportato:

Indicatore per l'individuazione delle caratterizzazioni ambientali di competenza dell'Autorità di bacino per l'elaborazione del Rapporto Ambientale (artt. 12 e 13 del Digs 152/2006 e ss.mm.ii. ai fini delle procedure di VAS dei piani di livello comunale)											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Eventuali soglie, valori di riferimento, obiettivi e target fissati dalla normativa	Livello di aggregazione disponibile	Fonte	Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Copertura temporale	Ente che distribuisce l'indicatore	Formato in cui l'indicatore viene fornito	Modalità di accesso	Sito web di riferimento
Classe di rischio	Impatto delle previsioni di piano sulle condizioni di pericolosità/rischio presenti	Numero punti (indici) e dei rischi (es. <math>R < 2 </math>)	<math>R < 2 </math>	comunale	Norme attuative PAI (allegata B)	Aggiornamento del PAI	Fino all'attuazione delle previsioni e di piano	Autorità di bacino regionali e in destra Sele	Cartografia tematica in PDF	Disponibile on line	www.autoritàbacinodestrasele.it

- inoltre l'ente scrivente resta in attesa del PUC per l'espressione del relativo parere definitivo;
4. L'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro" e "Monti Eremita Marzano" con nota prot. 18318/2014 del 19/11/2014, suggerisce di:
 - limitare, sul territorio comunale ed in particolare nelle aree a ridosso della Riserva, previsioni che possono aumentare il deflusso superficiale delle acque meteoriche al fine di limitare gli effetti indiretti sul regime idraulico del fiume (es. limitazioni superficie impermeabili);
 - favorire forme di agricoltura sostenibile (es. agricoltura sociale e biologica);
 - limitare, nelle aree contigue alla Riserva, previsione di attività che possono provocare inquinamento acustico e luminoso;
 - alle precedenti aggiunge la necessità di rispettare nella redazione del PUC le prescrizioni impartite dalle Norme di Salvaguardia della Riserva Naturale Regionale "Foce Sele Tanagro" di cui alla D.G.R. n°1540 del 24/04/2003 pubblicata sul BURC numero speciale del 27/05/2004.
 5. la soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, con nota prot. 18383/2014 del 19/11/2014, delega la Dr. Anna Di Santo a partecipare al tavolo di consultazione.
 - che in data 27/11/2014 con nota prot. 18908/2014 è stato trasmesso all'insieme dei Soggetti Competenti in materia Ambientale il verbale del primo incontro, reso altresì pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, stabilendo, tra l'altro, che la seconda e conclusiva seduta del Tavolo di Consultazione, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi dei SCA in merito al Rapporto Preliminare e ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, si terrà presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina il giorno 22/gennaio/2015 alle ore 10,00 (che costituisce, pertanto, termine ultimo di acquisizioni dei pareri/osservazioni che potranno essere consegnate il giorno stesso della seduta in parola oppure tramite fax al numero **0975/525233** od anche al seguente indirizzo e-mail: **protocollo.salaconsilina@asmepec.it**;
 - che in data 04/12/2014 nota prot. 19317/2014 è stata trasmessa la documentazione cartacea relativa al Preliminare di Piano alla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, acquisita dalla stessa il 10 dicembre 2014 prot. 031480;

- che in data 09/01/2015 nota prot 0321/2015 è stata trasmessa la documentazione cartacea relativa al Preliminare di Piano alla Soprintendenza per i Beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta acquisita nello stesso giorno.

tutto ciò premesso in data 22 gennaio 2015 alle ore 10,00 presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina (SA) alla via Mezzacapo n°44 sono presenti:

- l'Ing. Attilio De Nigris, Responsabile dell'Ufficio di Piano Autorità Procedente e progettista del Piano Urbanistico comunale;
- l'Ing Michele Rienzo Responsabile dell' Ufficio VAS, Autorità Competente;
- Dott.ssa Anna Di Santo, in rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, delegata con nota prot. 0742 del 21/01/2015;
- Dott. Pasquale Lapenta, in rappresentanza della Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno”, delegato dal Dirigente U.O.D. Dott. Giuseppe Gorga, con nota prot. 0034398/2015 del 20/01/2015.
- Ing. Antonella Cartolano, consulente esterno dell'ufficio di Piano.

La seduta ha inizio alle 11:00 con introduzione dell'Ing Attilio De Nigris, responsabile dell'Ufficio di Piano Autorità Procedente, il quale introduce agli intervenuti i pareri pervenuti alla data del 20 gennaio 2015 da parte:

- della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino, nota prot. 1455 CL 34.10.04/51.1 del 22/01/2015, acquisita con nota prot. int. 1078/2015 del 22/01/2015, allegato alla presente;
- della Provincia di Salerno - Settore della Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico Territoriale acquisito con nota prot. int. 19996/2014 del 15/12/2014, allegato alla presente;
- le note pervenute da parte dell'ARPAC con nota prot. int 18826/2014 del 26/11/2014 relativa alla ricezione della convocazione del primo tavolo di consultazione e con nota prot. int 0808/2015 del 19/01/2015 relativa alla ricezione del verbale del primo tavolo di consultazione e la convocazione del secondo e conclusivo tavolo di consultazione dei SCA (allegate alla presente).

Segue l'intervento della Dott.ssa Di Santo, delegata rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, la quale illustra e consegna l'atto della soprintendenza prot. 0744 del 21/01/2015, acquisito alla stessa data con prot. Int 1077/2015, nel quale sono inserite le valutazioni complessive al progetto preliminare di piano (allegata alla presente).

Prende la parola il Dott. Pasquale Lapenta in rappresentanza della Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno”, il quale esprime parere positivo nei rispetti della Legge 11 del 1996 ai sensi dell'art 23, fatto salvo le altre norme vigenti.

Si prende atto che non è pervenuta alcuna altra comunicazione.

Si prende atto che gli unici SCA intervenuti all'incontro sono la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta e la rappresentanza della Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno” e che non è intervenuto nessun altro dei SCA invitati al tavolo di consultazione.

Alle ore 11.30 si chiudono i lavori del tavolo di Consultazione e si conviene che ogni altra osservazione e valutazione è rimandata al Progetto di Piano adottato.

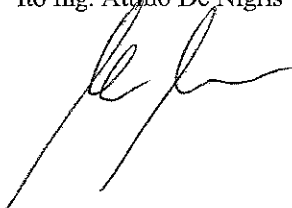
Il presente verbale sarà trasmesso a tutti gli Enti individuati quali SCA e sarà reso pubblico sul sito istituzionale dell'ente.

Si allegano allo stesso l'insieme delle valutazioni ed osservazioni pervenute alla data del 22 gennaio 2015.

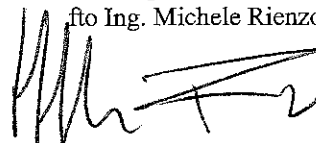
Del che è verbale

Sala Consilina, li 22/01/2015

Il Resp. Ufficio di Piano
fto Ing. Attilio De Nigris




Il Resp. ufficio VAS
fto Ing. Michele Rienzo



COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00001078/2015
del 22-01-2015
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI,
PER LE PROVINCE
DI SALERNO E AVELLINO
Via TASSO, 46 - 84121 SALERNO
Tel. 089 318174 - Fax 089 318120

22 GEN. 2015

Lettera trasmessa per PEC

Al Comune di Sala Consilina
Responsabile dell'Ufficio di
Piano, ing. A. De Nigris
SALA CONSILINA (SA)

p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Campania
NAPOLI

Prot. N. 1455 CL 32.10.06/51.1

**OGGETTO: Sala Consilina (SA) - "Piano Urbanistico Comunale procedimento di
Valutazione Ambientale Strategica - Fase di scoping - Consultazione dei Soggetti con
Competenza Ambientale" - Incontro SCA del 22/1/2015 - OSSERVAZIONI**

Questa Soprintendenza ha partecipato al primo incontro del Tavolo di Consultazione tenutosi lo scorso 20 novembre così come si può evincere dal Verbale della medesima riunione. Codesto Comune, in risposta alla necessità manifestata dall'Ufficio in tale occasione, ha trasmesso buona parte della copia cartacea degli elaborati contenuti nel Preliminare di Piano con nota prot. n. 19317/2014 (acquisita al protocollo al n. 31480 del 10/12/2014).

Esaminata la documentazione ricevuta e tenuto conto di quanto riferito nel corso del precedente incontro, questa Soprintendenza ribadisce ed evidenzia, innanzitutto, per gli aspetti di competenza, che gli elaborati ricevuti:

- non individuano in maniera esaustiva e sempre corretta i beni ed i vincoli connessi alla Parte Seconda (Beni Culturali) ed alla Parte Terza (Beni Paesaggistici) del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i. e che, conseguentemente, deve essere prevista una rivisitazione degli stessi ed un'adeguata rappresentazione la quale va elaborata unitariamente. Infatti, le tavole esibite non contengono, tuttora, sia una ricognizione completa di tutti i vincoli paesaggistici esistenti, che un censimento puntuale dei beni sottoposti alle norme di tutela di cui alla Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o, comunque, meritevoli di salvaguardia in ragione delle relative peculiarità storico-architettoniche, documentali, ecc.. A riguardo della tutela paesaggistica si fa presente che non vi è un elaborato (seppure suddiviso in più quadranti) pertinente solo a tale aspetto e che descriva esaustivamente la casistica a tal fine contemplata dallo stesso art. 142 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i. nonchè richiami conformemente allo stesso le diverse tipologie di vincoli la cui presenza è, comunque,

11

possibile nel territorio di codesto Comune.. A ciò si aggiunge, a titolo meramente esemplificativo, che la documentazione ricevuta non elenca chiaramente (neanche in Relazione), quantomeno, tutti i corsi d'acqua tutelati ai fini paesaggistici (fiumi, torrenti o iscritti nell'elenco delle acque pubbliche dove possono essere possibili variazioni nelle denominazioni), non specifica se nei "Boschi lett. G dell'art 12 del D.Lgs. N° 157 del 2006" sono stati o meno compresi i territori coperti da macchia mediterranea "da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento...", non comprova la coerenza con i Decreti relativi agli usi civici (appurandone il contenuto con il competente Settore regionale) ovvero non riporta sempre correttamente la fascia dei 150 m. dalle sponde e/o dai piedi degli argini sempre dei corsi d'acqua. Ugualmente, non sono ancora censiti in modo compiuto (neanche negli elaborati "8QC" e "QC") tutti i beni sottoposti alla Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o, comunque, sottoponibili a tutela in ragione delle relative peculiarità storiche, architettoniche, documentali, ecc. ovvero per quanto disposto con D.M. 6/10/2005 pertinente all'architettura rurale. Inoltre, a riguardo si richiama l'attenzione sugli immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli Enti pubblici territoriali nonché ad ogni altro Ente – Istituto pubblico ed a persone giuridiche private senza fine di lucro (compresi gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti), di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico considerati ope-legis beni culturali ai sensi dell'art. 10 del citato Codice;

- **non delimitano adeguatamente il centro storico limitando sia l'individuazione ad un'unica area, che l'estensione stessa della perimetrazione.** Si ritiene, infatti, che vi sia una maggiore porzione di territorio con valenza storica meritevole di tutela unitaria anche in relazione alle risultanze delle indagini conoscitive in merito svolte;
- **non chiariscono rispetto agli insediamenti abusivi** (relativamente ai quali se ne apprezza l'approfondimento di indagine svolto soprattutto negli elaborati "11QC" e "RIP" e, al contempo, si resta sconcertati per l'impressionante consistenza e la notevole diffusione degli abusi commessi) **l'entità delle istanze per le quali non è stato ancora concluso l'iter procedurale** anche al fine della pianificazione del loro recupero.

Per quanto riguarda le strategie e la proposta progettuale del P.U.C., così come desumibili dalla documentazione messa a disposizione e in base a quanto si è riusciti a consultare, questa Soprintendenza ritiene che le stesse:

- non siano state sufficientemente (pur considerando la fase preliminare del procedimento in questione) chiarite, esplicitate ed individuate sia negli interventi progettuali, che nelle azioni di tutela. In merito appare, altresì, che alla presa di conoscenza e di coscienza delle

risorse (anche culturali, paesaggistiche e naturalistico-ambientali) presenti nel territorio di Sala Consilina non corrispondano appropriate scelte di salvaguardia come anche di valorizzazione delle medesime. Ad esempio, le finalità di “tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti ed il recupero dei siti compromessi” o di “tutelare e sviluppare il paesaggio agricolo e le attività produttive connesse” contrastano, a parere di questo Ufficio, con l'ulteriore edificazione ed urbanizzazione, soprattutto, delle aree di pianura a vocazione ancora prevalentemente rurale e di quelle pedemontane caratterizzate dagli uliveti (il Quartiere, Costantinopoli, ecc.). L'attuazione di alcuni P.I.P. e/o complessi residenziali risulta particolarmente impattante ai fini paesaggistici e lesiva rispetto alla valorizzazione dell'iconografia degli insediamenti storici;

- contemplino un Piano di dimensionamento d'ambito con relativo fabbisogno residenziale eccessivo nelle quantificazioni e tale da determinare la continuità delle scelte in atto incentrate su un forte incremento del “costruito”. Non sembra, infatti, che, seppure il linea di massima, si enuncino previsioni fondate sulla riqualificazione dei nuclei storici, sul recupero/riuso del patrimonio edilizio esistente (sia residenziale, che produttivo) in modo da non procedere in ulteriori inutili consumi di suolo rurale che possono compromettere irreversibilmente anche la valenza paesaggistica dei luoghi;
- non tengano nel dovuto conto quanto già evidenziato da questo Ufficio riproponendo, a volte, interventi valutati dallo stesso incompatibili con le esigenze di tutela del paesaggio e/o del patrimonio culturale (in merito ed a solo titolo esemplificativo si segnalano le previsioni di realizzazione di un nuovo svincolo autostradale a Sala Consilina sud, dell'ampliamento del sistema infrastrutturale e della viabilità esistenti, della demolizione di parti e/o immobili storici, come la Chiesa della SS. Trinità, ovvero del “Parco Tanagro” quando, per altro, sussiste la Riserva Naturale “Foce Sele – Tanagro” la quale predisporrà il proprio Piano). Necessita una maggiore tutela dei corsi d'acqua e, in generale, delle peculiarità come anche delle caratteristiche morfologiche tipiche del territorio inconciliabile con il protrarsi di un forte incremento non solo dell'edificazione di diverso tipo, ma anche delle reti infrastrutturali e/o viarie (a riguardo si sostiene la riattivazione della ferrovia tra Sicignano degli Alburni e Lagonegro).

Questa Soprintendenza, pertanto e per gli aspetti di competenza, ritiene indispensabile che codesta Amministrazione Comunale provveda ad approfondire maggiormente il quadro conoscitivo del territorio (rivisitandone la relativa rappresentazione), a ridimensionare nettamente il dimensionamento/fabbisogno residenziale come anche ad effettuare scelte che

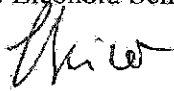
escludano ulteriori espansioni edilizie ovvero contengano, il più possibile, le condizioni di trasformabilità dello stesso territorio in particolare di quello rurale.

Nello spirito di fattiva collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche, questo Ufficio si riserva di fornire nelle fasi successive di elaborazione del PUC ulteriori indicazioni e valutazioni per gli aspetti di propria competenza.

Infine, si chiede di inserire la presente nel Verbale dell'incontro in oggetto affinché ne divenga parte integrante.

Il Responsabile del Procedimento

arch. Eleonora Scirè



IL SOPRINTENDENTE

Gerardo Miccio





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARCHEOLOGICI
DI SALERNO AVELLINO
BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

Salerno

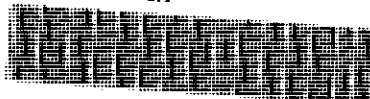
MBAC-SBA-SA
SBA-SA
0000744 21/01/2015
Cl. 34.19.01/115.1

Al Comune di Sala Consilina (SA)
protocollo.salaconsilina@asmepec.it

p.c. All'Ufficio Beni Archeologici
Sala Consilina

DIREZIONE REGIONALE PER
I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELLA
CAMPANIA

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00001077/2015
del 22-01-2015
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



Oggetto: PUC del Comune di Sala Consilina – Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di scoping – Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale.
Incontro conclusivo del 22/01/2015.

In riferimento all'incontro conclusivo del Tavolo di Consultazione per il procedimento in oggetto, esaminati gli elaborati trasmessi con nota prot. n. 321 del 09/01/2015, si comunica quanto segue.

Nella carta dei vincoli su base catastale (elaborato 7QC lett. A-F) sono state rilevate imprecisioni ed omissioni riguardanti i vincoli di interesse archeologico. Non vi è menzione, ad esempio, sia del vincolo riguardante la villa romana in loc. S. Lucia (D.S.R. 31/10/2006 n.181) sia di quelli riguardanti la maggior parte delle strade comunali del centro urbano (Declaratorie prot.n.9683/85D dell'11/09/1982 e n. 535/85D del 09/01/1987) ai sensi dell'art.4 – in quanto di proprietà di Enti o dello Stato – dell'allora vigente L.1089 dell'01/06/1939.

Per la normativa di tutela si ribadisce, secondo quanto già rappresentato dal funzionario di zona delegato a partecipare al primo incontro di consultazione, che i vincoli di competenza, nella fattispecie, hanno come riferimento l'art.10 del D.Lgs.42/2004 e non la lett. m dell'art.12 del D.Lgs. 157/2006 come riportato nella legenda degli elaborati.

Si ravvisa inoltre la necessità di un approfondimento di studio e in una migliore restituzione di dettaglio relativi alla natura e consistenza dei siti di interesse archeologico e degli "ambiti di interesse" (così come definiti dal PTCP) intanto perché già nelle relazioni dei decreti di vincolo viene descritto il bene tutelato.


In assenza, infatti, di una vera e propria carta archeologica del territorio comunale le indicazioni suddette saranno utili per consapevoli scelte di pianificazione urbanistica in quanto il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza sia di evidenze, quali le necropoli in fossa terragna di IX – V sec. a.C. che richiedono solo scavo preventivo, documentazione e recupero senza pregiudizio per le trasformazioni moderne, sia di evidenze quali la strada consolare, le ville ad essa prossime sorte a partire dalle assegnazioni agrarie in età repubblicana che non hanno consentito in qualche caso – come in loc. Pendinello – interventi di edificazione.

ah

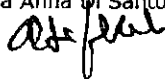
Considerato, infine, che la normativa riguardante l'archeologia preventiva (artt. 95 e 96 del D.Lgs.163/2006) riguarda soltanto i lavori pubblici e che, per quanto rappresentato, i siti di interesse archeologico non sono sicuramente tutti noti e dichiarati, è opportuno anche per le opere di privati concordare – e quindi prevedere tra le norme attuative del PUC – misure cautelative quali, ad esempio, il controllo dei lavori di scavo ove previsti riguardanti aree indiziate o di presumibile interesse del territorio comunale.

Si assicura la piena collaborazione di questa Soprintendenza per l'acquisizione dei dati riguardanti i vincoli, la natura e consistenza dei beni e le zone indiziate e di presumibile interesse archeologico.

Il Soprintendente
(dr.ssa Adele Campanelli)



Ufficio di Sala Consilina
Via Cappuccini - 84036 Sala Consilina (SA)
tel. / fax 0975 22026
Il Funzionario Responsabile del Procedimento
dr.ssa Anna Di Santo





Dipartimento Provinciale Salerno

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 0000808/2015
del 19-01-2015
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



PEC

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0002909/2015
USCITA
16/01/2015
DG.DPSA-DG.DPSA.4



Direzione Tecnica
SOAM
Napoli

e.p.c. Al Sig. Sindaco del
Comune di Sala Consilina (SA)

Oggetto: Trasmissione nota

Per il prosieguo di competenza, si trasmette in allegato, la nota come di seguito elencata:

- 1) Comune di Sala Consilina (SA) – Il Responsabile Ufficio VAS – avente ad oggetto: Piano Urbanistico Comunale procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di scoping – consultazione dei soggetti Competenti in materia Ambientale – Verbale del primo incontro introduttivo del tavolo di consultazione tenutosi in data 20 Novembre 2014 presso la sala consiliare (via Mezzacapo 44) del Comune di Sala Consilina (SA)
Acquisita al protocollo Dipartimentale n. 0001635/2015 del 13/01/2015.

Il Dirigente UOC/Arca Territoriale
Dr. Vittorio Di Ruccio

Il Direttore del Dipartimento .
Dr. Alfonso Dubois

AT/cdb



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Direzione Tecnica

14.01.15

BT



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Area tecnica - Settore Lavori Pubblici

Tel. 0975/525277 - 31 - 82 - 51 - e-mail: web@comune.sala-consilina.salerno.it

Comune di Sala Consilina

Nota trasmessa a mezzo pec, salvo dove diversamente specificato.

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00018908/2014
del 27-11-2014
Prot. in PARTENZA
AREA TECNICA



AR PAC

STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE

ATA

13.01.2015

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0001635/2015
ENTRATA
13/01/2015
DG.DPSA.4



Ai soggetti con competenza ambientale (SCA):

Regione Campania - Ufficio di Presidenza
capo.gab@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
dg.09@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
dg.08@pec.regione.campania.it

• Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia Fax. 081 7963234

• Unità Operativa Dirigenziale Genio civile di Salerno
dg08.uod13@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
dg.01@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
dg.02@pec.regione.campania.it

• Unità Operativa Dirigenziale Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici
dg.02@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ
dg.07@pec.regione.campania.it

Regione Campania - Autorità Ambientale
dg.05@pec.regione.campania.it

Regione Campania - STAPF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno
agc11.sett20@pec.regione.campania.it

Regione Campania - STAPA CePICA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. - Salerno
agc11.sett11@pec.regione.campania.it

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC)

direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it

• Dipartimento Provinciale di Salerno
arpacdipartimentosalerno@pcert.postecert.it

ASL SALERNO

asl.sa.protocollogenerale@pa.postacertificata.gov.it
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Provincia di Salerno (Settore governo del territorio)
c.bonadia@pec.provincia.salerno.it
servizioptcp@pec.provincia.salerno.it

Corpo forestale dello Stato (comando Regionale/Provinciale)
ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it

- Comando Regionale
coor.campania@pec.corpoforestale.it
- Comando Provinciale
cp.salerno@pec.corpoforestale.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
abds@dadapec.com

Ente gestore Ambito Territoriale Ottimale 4 Sele
info@pec.atosele.it
areatecnica@pec.atosele.it

Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano
bonificatanagro@gigapec.it

Consorzio Bacino SA3
cons.centrosportivomeridionale@pec.it

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
parco.cilentodianoalburni@pec.it

Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano"
areatecnica.riserve@asmpec.it
segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

Comunità Montana Vallo di Diano
posta@pec.montvaldiano.it

Comune di Atena Lucana (SA)
prot.atena@asmepec.it

Comune di Padula (SA)
comune.padula@asmepec.it

Comune di Sassano (SA)
protocollo.sassano@asmepec.it

Comune di Teggiano (SA)
protocollo-notifiche.teggiano@asmepec.it

Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio,
Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio
Compatibilità Ambientale

AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it

ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Potenza - Settore Ambiente

protocollo@pec.provinciapotenza.it

Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

parcoappenninolucano@pec.it

Comune di Marsico Nuovo (PZ)

protocollo.marsiconuovo@pec.comunemarsiconuovo.gov.it

Comune di Brienza (PZ)

comune.brienza@cert.ruparbasilicata.it

PIANO URBANISTICO COMUNALE
VERBALE INCONTRO SCA
20/11/2014

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di scoping - consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale - Verbale del primo incontro introduttivo del tavolo di consultazione tenutosi in data 20 Novembre 2014 presso la sala consiliare (Via Mezzacapo, 44) del Comune di Sala Consilina (SA).

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 142 del 21 ottobre 2013 Piano Urbanistico Comunale (PUC) – provvedimenti, è stato dato l'Avvio di Procedimento alla formazione del PUC;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 23 settembre 2013 è stata individuata l'Autorità competente per la VAS nell'Ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano, rappresentato dall'Ing. Michele Rienzo;
- con deliberazione di G.C. n. 135 del 21 ottobre 2014, l'Amministrazione Comunale ha preso atto di Piano preliminare, corredato dal Rapporto preliminare ambientale;
- a mezzo pec, con opec275.20141027103750.15130.07.i.i@pec.actalis.it, del 27 ottobre 2014 il responsabile del procedimento, in qualità di autorità procedente ha inoltrato istanza di VAS all'Ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano in qualità di autorità competente;
- in data 29/11/2014, presso l'ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano si è tenuto l'incontro tra l'autorità procedente, rappresentata dall'ing. Attilio De Nigris e l'autorità competente, rappresentata dall'Ing. Michele Rienzo, ad esito del quale sono stati definiti, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009, i soggetti competenti in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009. Gli SCA individuati sono: Regione Campania – Ufficio di Presidenza, Regione Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio, Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, (Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia, Unità Operativa Dirigenziale Genio civile di Salerno, Regione Campania) - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici, Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità, Regione Campania - Autorità Ambientale, Regione Campania - STAPP - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Salerno, Regione Campania - STAPA CePICA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. – Salerno, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), Dipartimento Provinciale di Salerno, ASL Salerno, Provincia di Salerno (Settore governo del territorio), Corpo forestale dello Stato (comando Regionale/Provinciale), (Comando Regionale, Comando Provinciale), Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Ente gestore Ambito Territoriale Ottimale 4 Sele, Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano, Consorzio Bacino SA3, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano", Comunità Montana Vallo di Diano, Comune di Atena Lucana (SA), Comune di Padula (SA), Comune di Sassano (SA), Comune di Teggiano (SA), Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità Ambientale, Provincia di Potenza - Settore Ambiente, Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Comune di Marsico Nuovo (PZ), Comune di Brienza (PZ);
- con nota prot. 17145/2014 del 30 ottobre 2014, trasmessa a mezzo pec e fax, i summenzionati SCA venivano convocati per il primo tavolo di consultazioni il giorno 20 novembre 2014, alle ore 10:00, presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina; pubblicando per la consultazione gli atti del preliminare di Piano e il

relativo Rapporto Preliminare Ambientale sul sito web del comune, all'indirizzo web <http://puc.salaconsilina.gov.it/preliminare-puc/>, e su quello della Comunità Montana "Vallo di Diano", all'indirizzo web <http://www.montvaldiano.it/pagina-4209.html>;

- che il tavolo di consultazione ha il fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, acquisire livelli informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni di uno sviluppo sostenibile ed acquisire i pareri ed i suggerimenti dei soggetti interessati anche in merito al Preliminare di Piano, al fine della definizione delle informazioni e dei dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale;
- che la seconda e conclusiva seduta del Tavolo di Consultazione, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi dei SCA in merito al Rapporto Preliminare e ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, si terrà presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina il giorno 22/gennaio/2015 alle ore 10,00 (che costituisce, pertanto, termine ultimo di acquisizioni dei pareri/ osservazioni che potranno essere consegnate il giorno stesso della seduta in parola oppure tramite fax al numero 0975/525233 od anche al seguente indirizzo e-mail: protocollo.salaconsilina@asmepec.it;

tutto ciò premesso in data 20 novembre 2014 alle ore 10,00 presso la sede consiliare del Comune di Sala Consilina (SA) alla via Mezzacapo n°44 sono presenti:

- l'Ing. Atilio De Nigris, Responsabile dell'Ufficio di Piano Autorità Procedente e progettista del Piano Urbanistico comunale;
- l'Ing. Michele Rienzo Responsabile dell' Ufficio VAS, Autorità Competente;
- Ass. all'Urbanistica Arch. Gelsomina Lombardi;
- Arch. Elenora Scirè, in rappresentanza della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino, delegata dal soprintendente con nota prot. 29766 del 20/11/2014;
- Dott.ssa Anna Di Santo, in rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, delegata con nota prot. 13055 del 19/11/2014;
- Arch. Fabio Tonti componente interno dell'Ufficio di Piano;
- Dott. Donato Natiello, consulente esterno dell'ufficio di Piano;
- Ing. Antonella Cartolano, consulente esterno dell'ufficio di Piano.

La seduta ha inizio alle 11:00 con introduzione dell'Ing. Atilio De Nigris, responsabile dell'Ufficio di Piano Autorità Procedente, il quale introduce agli intervenuti l'articolazione della Procedura VAS e i soggetti attori nelle fasi di VAS, ricordando, in particolare, che per la VAS in questione l'autorità competente è stata individuata nell'ufficio VAS della Comunità Montana Vallo di Diano, nella persona dell'Ing. Michele Rienzo presente alla seduta.

L'Arch. Eleonora Scirè, per la Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino manifesta, innanzitutto, rileva la necessità di poter avere copia cartacea della documentazione relativa al Preliminare di Piano e quantomeno degli elaborati e/o atti di seguito menzionati:

- ✓ elaborato RIP Relazione Illustrativa Preliminare
- ✓ elaborato RPA Rapporto Preliminare Ambientale
- ✓ Atti Amministrativi quali, ad esempio, la Delibera di Approvazione del Dimensionamento del Fabbisogno insediativo e del relativo Allegato A;
- ✓ tavole 3QC Uso del Suolo scala 1:10.000
- ✓ tavole 4QC Naturalità scala 1:10.000
- ✓ tavole 5QC Risorse Paesaggistiche ed Unità di Paesaggio scala 1:10.000
- ✓ tavole 6QC Vincoli su base CTR scala 1:5.000
- ✓ tavole 7QC Vincoli su base Catastale scala 1:5.000
- ✓ tavole 8QC Carta Unica del Territorio su base CTR scala 1:10.000
- ✓ tavole 9QC Stratificazione Storica e Processo di Espansione degli Insediamenti scala 1:5.000
- ✓ tavole 11QC Perimetrazione Insediamenti Abusivi scala 1:10.000
- ✓ tavola 1QS Quadro delle Strategie scala 1:25.000.

Per gli aspetti di competenza della Soprintendenza l'Arch. Scirè sin da ora:

- ritiene che non siano stati individuati in maniera esaustiva e non sempre corretta i beni ed i vincoli connessi alla Parte II (Beni Culturali) ed alla Parte III (Beni Paesaggistici) del D.Lgs 42/2004, e che conseguentemente deve essere prevista rivisitazione degli stessi per un maggiore approfondimento ed una migliore rappresentazione;

- evidenza che la documentazione trasmessa non tiene nel dovuto conto quanto già espresso dal proprio ufficio riproponendo, a volte, interventi già valutati come non consoni rispetto alla tutela del paesaggio tanto che ne sono stati dati pareri contrari alla loro realizzazione (ad esempio la previsione sovra-ordinata di nuovo svincolo autostradale Sala Sud);

- è dell'avviso che debbano essere chiarite in maniera più circostanziata le scelte propositive del Piano e la conseguente individuazione sia degli interventi progettuali, che delle azioni di tutela.

Infine, l'Arch. Scirè, fa presente che il proprio ufficio esprimerà tutte le considerazioni e le valutazioni di competenza dopo la ricezione di quanto sopra richiesto e, perciò, in occasione della seduta di consultazione conclusiva prevista per il giorno 22 gennaio 2015.

Seguono le considerazioni della Dott.ssa Di Santo, delegata rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, la quale, sulla base del Preliminare di Piano elaborato, richiama all'attenzione i seguenti punti e richiede il recepimento delle seguenti indicazioni:

- la necessità di acquisire ed esaminare copia cartacea degli elaborati di Piano per le osservazioni a farsi nella fase conclusiva delle Consultazioni del Preliminare di Piano;

- con riferimento agli elaborati cartografici che restituiscono l'individuazione dei vincoli su base catastale, si fa presente che le aree di interesse archeologico sono vincolate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004 e non - come erroneamente indicato nelle carte - ai sensi della lettera m) dell'art. 12 D. Lgs n°157 del 2006.

Si riserva di esprimere tutte le valutazioni di competenza in occasione della seduta di consultazione conclusiva anche riguardo all'opportunità di adottare nella futura fase attuativa delle Norme di Piano misure di salvaguardia riguardanti - ad esempio - quelle aree del territorio comunale che, pur non essendo vincolate, ricadono negli "Ambiti di interesse archeologico" già indicati dal PTCP della Provincia di Salerno.

Si riportano, inoltre, le sintesi dei pareri pervenuti alla data del 20/11/2014, mediante pec o altro, di seguito riproposti:

1. il Corpo Forestale dello Stato, Comando provinciale di Salerno, con nota prot. 1769/2016 del 13/11/2014 rende noto che l'Ufficio scrivente non è deputato al rilascio di pareri, nulla - osta e/o autorizzazioni, né all'emissione di alcun atto o provvedimento; in riferimento si precisa che la presente riunione è riferita ad un tavolo di consultazione dei soggetti SCA e cioè al recepimento di pareri da parte di pubbliche amministrazioni e/o enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti;
2. l'ANAS s.p.a con nota prot. 18028/2014 del 13/11/2014, rende noto che la comunicazione trasmessa è stata trasferita, per i successivi adempimenti, all'Area Tecnica Esercizio del Compartimento della Viabilità per la Campania;
3. l'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele, con nota Prot. 18286/2014 del 18/11/2014, indica, in sede di redazione quasi definitiva del Piano, di:
 - tenere conto delle limitazioni e delle prescrizioni riportate nel PSAI Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico dell'ex. Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele vigente, ovvero di valutare gli effetti di criticità e ricadute che avranno sul territorio le previsioni previste;
 - nello specifico è fatto presente che nell'analisi della vincolistica occorrerà tenere conto delle "zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici" (art. 65, comma 3, lettera n del D.Lgs 152/2006);
 - ancora è indicato che nell'individuazione di aree per la realizzazione di nuovi interventi ed opere di interesse pubblico e sociale non dovrà mai determinare un livello di Rischio superiore a quello del "Rischio Accettabile";
 - con riguardo al punto precedente è fornito l'indicatore "classe di rischio", già proposto al settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania per l'elaborazione del Rapporto Ambientale ai fini della procedura VAS dei Piani e Programmi di livello comunale, ritenuto utilizzabile anche nella procedura in questione.La determinazione della classe di Rischio dovrà essere svolta secondo gli allegati delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PSAI dell'ex. Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, di seguito riportato:

Indicatore per l'individuazione delle caratterizzazioni ambientali di competenza dell'Autorità di bacino per l'elaborazione del Rapporto Ambientale (art. 12 e 13 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ai fini delle procedure di VAS dei piani di livello comunale)											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Eventuali soglie, valori di riferimento, obiettivi e target fissati dalla normativa	Livello di aggregazione disponibile	Fonte	Periodicità di aggiornamento dell'Indicatore	Copertura temporale	Ente che disciplina l'Indicatore	Formato in cui l'Indicatore viene fornito	Modalità di accesso	Sito web di riferimento
Classe di rischio	Impatto delle previsioni di piano sulle condizioni di pericolosità/rischio presenti	Numero piano (indice del rischio di classe)	R=2	comunale	Normativa PAI (allegato B)	Aggiornamento del PAI	Fino all'attuazione delle previsioni di piano	Autorità di bacino regionali e la Direzione SIDA	Cartografia tematizzata in PDF	Disponibile on line	www.autoritàbacinodestrasele.it

inoltre l'ente scrivente resta in attesa del PUC per l'espressione del relativo parere definitivo;

4. L'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Sele Tanagro" e "Monti Eremita Marzano" con nota prot. 18318/2014 del 19/11/2014, suggerisce di:
 - limitare, sul territorio comunale ed in particolare nelle aree a ridosso della Riserva, previsioni che possono aumentare il deflusso superficiale delle acque meteoriche al fine di limitare gli effetti indiretti sul regime idraulico del fiume (es. limitazioni superficie impermeabili);
 - favorire forme di agricoltura sostenibile (es. agricoltura sociale e biologica);
 - limitare, nelle aree contigue alla Riserva, previsione di attività che possono provocare inquinamento acustico e luminoso;
 - alle precedenti aggiunge la necessità di rispettare nella redazione del PUC le prescrizioni impartite dalle Norme di Salvaguardia della Riserva Naturale Regionale "Foce Sele Tanagro di cui alla D.G.R. n°1540 del 24/04/2003 pubblicata sul BURC numero speciale del 27/05/2004.
5. la soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, con nota prot. 18383/2014 del 19/11/2014, delega la Dr. Anna Di Santo a partecipare al tavolo di consultazione.

Si prende atto che non è pervenuta alcuna altra comunicazione.

Si prende atto che gli unici SCA intervenuti all'incontro sono la Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino e la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta e che non è intervenuto nessun altro dei SCA invitati al tavolo di consultazione.

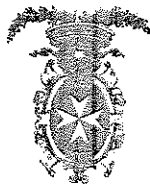
Alle ore 12.20 si chiudono i lavori del tavolo di Consultazione e si conviene che il prossimo e conclusivo incontro si tenga per il giorno 22 gennaio 2015 alle ore 10:00 sempre presso l'aula consiliare (via Mezzacapo, 44) del Comune di Sala Consilina (SA), data che rappresenta anche il termine per la presentazione delle osservazioni.

Il presente verbale sarà trasmesso a tutti gli Enti individuati quali SCA affinché questi possano comunicare i dati richiesti nel corso del prossimo incontro del tavolo di consultazione ovvero trasmettendoli all'Autorità Procedente.

Del che è verbale
Sala Consilina, li 20/11/2014

Il Resp. Ufficio di Piano
fto Ing. Attilio De Nigris

Il Resp. ufficio VAS
fto Ing. Michele Rienzo



PROVINCIA DI SALERNO
SETTORE PIANIFICAZIONE, GOVERNO DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE
SERVIZIO CONTROLLO E MONITORAGGIO SOSTENIBILITÀ PIANI E PROGRAMMI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E CARTOGRAFICO
VIA ROMA N.258 – PAL. LUCIANI - 84100 SALERNO

Prot.Gen. n.201400320171 del 16/12/2014

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00019996/2014
del 16-12-2014
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



Spett.le Comune di SALA CONSILINA
Via Mezzacapo, 44
84036 Sala Consilina (SA)

fax 0975 525233
protocollo.salaconsilina@asmepec.it

OGGETTO: Procedimento di VAS per il PUC di Sala Consilina.

Con riferimento all'oggetto ed alla comunicazione trasmessa da Codesto Spett.le Ente, ed acquisita al Ns. Prot.Gen. il 28/11/2014 con il n.305759, con la presente si rassegnano i contributi di seguito riportati.

In relazione al Documento di scoping, in sede di elaborazione del Rapporto Ambientale, si segnala la necessità di riferirsi al Piano di Monitoraggio del PTCP, ed agli indicatori in esso presenti, in prevalenza elaborati a partire da dati a scala comunale, utili per evitare la duplicazione di attività di analisi e valutazione (in coerenza con quanto stabilito dalla Direttiva comunitaria e dal D.Lgs. n.152/2006). Inoltre, per quanto attiene agli indicatori elaborati dalla Comunità Montana nell'ambito del progetto AIRT (Allegato 2 al Documento di scoping di codesto Ente), si precisa che sul GeoPortale della Provincia di Salerno sono disponibili i metadati connessi ai dati territoriali oggetto di interscambio tra Provincia-Comunità Montana e Comune.

Per quel che riguarda, infine, il dimensionamento dei carichi insediativi connessi al fabbisogno residenziale si rinvia alle raccomandazioni rassegnate in sede di Conferenza di Piano Permanente che di seguito, in parte, si riportano: *"...è necessario precisare che il fabbisogno residenziale computato, risulta composto da una quota da attuare attraverso la componente programmatica/operativa del PUC e da una quota da inserire - quale dato strutturale nel PSC - ed in relazione alla quale dovranno essere dettagliate le aree di trasformabilità a scala comunale, precisandone perimetrazioni, funzioni caratterizzanti e carico insediativo sostenibile (min e max), sulla base delle risultanze del procedimento di VAS ed in coerenza con il comma 7 dell'art.125 delle norme di attuazione del piano provinciale;*

- *alla luce di quanto innanzi, si precisa, altresì che la componente aggiuntiva del fabbisogno residenziale, individuata dalla Conferenza dei Sindaci, deve essere funzionale alla attuazione delle politiche urbanistiche necessarie per risolvere problematiche abitative pregresse, al fine di*

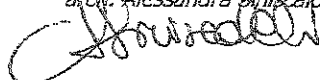
pianificare un ordinato assetto del territorio comunale. In quest'ottica, nel prosieguo del lavoro di redazione dei PUC si dovrà:

- *condurre una attenta ricognizione del patrimonio condonato/condonabile; dell'edilizia residenziale sparsa in contesto agricolo; degli interventi realizzati/realizzabili ai sensi della LrC n.19/2009 per ampliamenti, cambi di destinazione d'uso, riqualificazione urbana, demolizione e ricostruzione, etc.; dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale), per i Comuni che hanno attivato tale procedura; del patrimonio edilizio dimesso e/o dismissibile;*
- *dettagliare la quota di alloggi da attuare attraverso la componente programmatica/operativa;*
- *sviluppare il lavoro relativo al dimensionamento del fabbisogno produttivo e terziario, e dei connessi standard urbanistici ambientali, anche per quota residenziale;*
- *resta inteso che, la quantità di alloggi da realizzare nel breve e/o lungo termine dovrà, in termini dimensionali, rispettare le indicazioni dettate dalla vigente normativa, con specifico riguardo al DM n.1444/68.", ed è altresì necessario che il progetto definitivo di PUC contenga la puntuale localizzazione degli alloggi connessi a nuove edificazioni e/o al recupero/sostituzione dell'esistente, in ottemperanza ai criteri di localizzazioni definiti dal piano provinciale per indirizzare la trasformabilità territoriale verso il minor consumo di suolo.*

Restando a disposizione di Codesto Ente per chiarimenti ed approfondimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

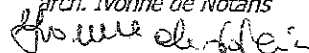
La Responsabile
Servizio Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi

arch. Alessandra Siniscalchi



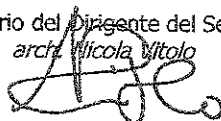
La Responsabile
Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico

arch. Ivonne de Notaris



Il Vicario del Dirigente del Settore

arch. Nicola Vitolo





Dipartimento Provinciale Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0069475/2014
USCITA
26/11/2014
DG.DPSA-DG.DPSA.4



PEC

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00018826/2014
del 26-11-2014
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



Direzione Tecnica
SOAM
Napoli

e.p.c. Al Sig. Sindaco
Comune di
Sala Consilina SA)

Oggetto: Trasmissione nota

Per il prosieguo di competenza, si trasmette in allegato, la nota come di seguito elencata:

- 1) Comune di Sala Consilina (SA)– Il Sindaco – avente ad oggetto: Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sala Consilina – Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 – Fase di scoping – consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale – Avvio della Consultazione con i Soggetti con Competenza Ambientale – Primo incontro introduttivo del tavolo di consultazione.
Acquisita al protocollo Dipartimentale n. 0068236/2014 del 20/11/2014.

Il Dirigente UGC Area Territoriale
Dr. Vittorio Di Ruocco

Il Direttore del Dipartimento .
Dr. Alfonso Dubois

AT/cdb





COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Via Mezzacapo 44 - 84036 (SA) - Tel. 0975 525211 - Fax 0975 525268 -
protocollo.salaconsilina@asmepec.it

Direzione Tecnica
20.11.14
m

Prot. n° _____ del 30.10.2014

Nota trasmessa a mezzo pec, salvo dove diversamente specificato.

Ai soggetti con competenza ambientale (SCA):

Regione Campania - Ufficio di Presidenza
capo.gab@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
dg.09@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
dg.08@pec.regione.campania.it

• Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia
Fax. 081 7963234

• Unità Operativa Dirigenziale Genio civile di Salerno
de08.ubd13@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
dg.01@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
dg.02@pec.regione.campania.it

• Unità Operativa Dirigenziale Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici
dg.02@pec.regione.campania.it

Regione Campania - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ
dg.07@pec.regione.campania.it

Regione Campania - Autorità Ambientale
dg.05@pec.regione.campania.it

Regione Campania - STAFF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno
agc11_set20@pec.regione.campania.it

Regione Campania - STAPA CaPICA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. - Salerno
agc11_set11@pec.regione.campania.it

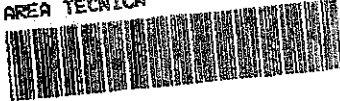
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC)

direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it

• Dipartimento Provinciale di Salerno

arpacdipartimentosalerno@pcert.postecert.it

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 80017145/2014
del 30-10-2014
Prot. in PARTENZA
AREA TECNICA



ARPAC

STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE

ATS

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 1068236/2014
ENTRATA
20/11/2014
ES DSA 4



ASL SALERNO

asl.sa.protocollogenerale@pa.postacertificata.gov.it
protocollogenerale@pec.asl Salerno.it

Provincia di Salerno (Settore governo del territorio)

c.bonadia@pec.provincia.salerno.it
serviziopcd@pec.provincia.salerno.it

Corpo forestale dello Stato (comando Regionale/Provinciale)

ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it

◦ Comando Regionale

coor.campania@pec.corpoforestale.it

◦ Comando Provinciale

cp.salerno@pec.corpoforestale.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania

mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino

mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta

mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

abds@dadapec.com

Ente gestore Ambito Territoriale Ottimale 4 Sele

info@pec.atosele.it

areatecnica@pec.atosele.it

Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano

bonificatanaagro@zieapec.it

Consorzio Bacino SA3

cons.centrosportivomeridionale@pec.it

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

parco.cilentodianoalbumi@pec.it

Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano"

areatecnica_riserve@asmepec.it

segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

Comunità Montana Vallo di Diano

posta@pec.montvaldiano.it

Comune di Atena Lucana (SA)

prot.atena@asmepec.it

Comune di Padula (SA)

comune.padula@asmepec.it

Comune di Sassano (SA)

protocollo.sassano@asmepec.it

Comune di Teggiano (SA)

protocollo-notifiche.teggiano@asmepec.it

Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio,
Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Compatibilità
Ambientale

AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it

ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Potenza - Settore Ambiente

protocollo@pec.provinciapotenza.it

Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

parcoappenninolucano@pec.it

Comune di Marsico Nuovo (PZ)

protocollo.marsiconuovo@pec.comunemarsiconuovo.gov.it

Comune di Brienza (PZ)

comune.brienza@cert.ruparbasilicata.it

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sala Consilina - Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 eseguenti del D. Lgs. 152/2006 - Fase di scoping - consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale - **AVVIO DELLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI CON COMPETENZA AMBIENTALE** - Primo incontro introduttivo del tavolo di consultazione.

L'Amministrazione comunale di Sala Consilina, in qualità di Autorità Procedente, ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativamente al "Piano Urbanistico Comunale", ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 - Parte II (e s.m.i.), e del .

Il processo di V.A.S. prevede una fase preliminare di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (detti SCA) che, sulla base di un rapporto preliminare, consente di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale definitivo. In data 29/10/2014 è stata tenuta una riunione tra l'Ufficio scrivente e la Comunità Montana "Vallo di Diano", in qualità di Autorità Procedente, nel corso della quale sono stati individuati gli SCA, indicati in indirizzo, da coinvolgere nel presente procedimento di V.A.S.; il relativo verbale, sottoscritto dall'Ing. Attilio De Nigris in qualità di responsabile Autorità Procedente e l'Ing. Michele Rienzo in qualità di responsabile Autorità Competente della Comunità Montana Vallo di Diano, ha dato avvio alle procedure di Pianificazione e Valutazione Ambientale Strategica.

Con la presente nota, pertanto,

si invitano

codesti Enti/Uffici al primo incontro introduttivo del tavolo di consultazione che si terrà a Sala Consilina, presso la sala consiliare, il giorno 20 novembre 2014 alle ore 10,00.

Tale seduta, di tipo introduttivo, sarà volta ad illustrare il rapporto preliminare ambientale e ad acquisire le prime osservazioni e/o contributi in merito.

È stabilito il termine ~~di~~ ~~per~~ per la conclusione delle consultazioni (ex Dlgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs 4/2008, Regolamento di attuazione 5/11 e manuale operativo).

La documentazione inerente il Preliminare di Piano e il relativo Rapporto Preliminare Ambientale è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sala Consilina (SA), in via Mezzacapo 44, nonché sui siti web del Comune di Sala Consilina, all'indirizzo web <http://puc.salaconsilina.gov.it/preliminare-puc/>, e della Comunità Montana "Vallo di Diano", all'indirizzo web <http://www.montvaldiano.it/pagina-4209.html>, pertanto non si provvederà a trasmettere la relativa documentazione. Stante l'importanza posta nel procedimento in esame, si confida in una proficua collaborazione.

Cordialmente
Sala Consilina, 30/10/2014

Il RUP
Ing. Attilio De Nigris

Il Sindaco
Avv. Francesco Cavallone



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE DI SALERNO

Salerno li, ~~14 marzo~~ 14 NOV 2014

Al Comune di Sala Consilina

Prot. nr..2827.. Pos. V-12-4.. Allegati:..//
Riferimento nota vs nota..del 30.10.2014.....
Prot. n..0001745/2014.....

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00017969/2014
del 13-11-2014
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sala Consilina – Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art.13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 – Fase di scoping - consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale.-

Si fa riferimento alla nota relativa all'oggetto a margine richiamata, ed in merito si fa presente il Corpo Forestale è Forza di polizia dello Stato (art.1 L.36/2004) e pertanto lo scrivente Ufficio non è deputato, al rilascio di pareri, nulla – osta e/o autorizzazioni, né all'emissione di alcun atto o provvedimento.

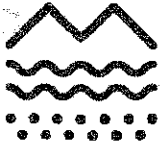
Si ringrazia, in ogni caso per l'invito e si porgono distinti saluti.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Maria Gabriella MARTINO



Ing. Carrozza,



REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE - TANAGRO
MONTI EREMITA - MARZANO

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00018318/2014
del 19-11-2014
Prot. in ARRIVO
AREA TECNICA



Contursi Terme, 19 novembre 2014

Prot. 535

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art.4, comma 5 D.P.R. 445/2000
e art.47 commi 1 e 2 D.lgs. 82/2005

AL COMUNE DI
SALA CONSILINA (SA)
SERVIZIO UTC
protocollo.salaconsilina@asmepec.it

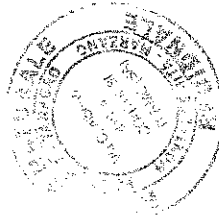
Oggetto : Comune di Sala Consilina (SA) – “PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC”.
Riunione del 20.11.2014 – parere.

In riferimento Vs nota n. 17145 del 30.10.2014, acquisita al protocollo dell'Ente Riserve n. 522 del 03.11.2014 con la quale viene avviata la fase di scoping -consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sul Piano Urbanistico Comunale, questo Ente evidenzia che nella redazione del PUC vanno rispettate le prescrizioni impartite dalle Norme di Salvaguardia della Riserva Naturale Regionale “Foce Sele Tanagro” di cui alla D.G.R. n.1540 del 24.04.2003 pubblicata sul BURC numero speciale del 27.05.2004. Inoltre, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione consultiva dell'Ente nel verbale n.3/2014, ed in relazione alle ricadute che le scelte operate dalla pianificazione in itinere possono avere sul territorio dell'Area protetta e sul suo habitat, si suggerisce quanto segue:

- limitare, sul territorio comunale ed in particolare nelle aree a ridosso della Riserva, previsioni che possono aumentare il deflusso superficiale delle acque meteoriche al fine di limitare gli effetti indiretti sul regime idraulico del fiume (es. limitazioni superficie impermeabili);
- favorire forme di agricoltura sostenibile (es. agricoltura sociale e biologica);
- limitare, nelle aree contigue alla Riserva, previsione di attività che possono provocare inquinamento acustico e luminoso.

Distinti saluti.

Il responsabile dell'Area Tecnica
(dott. Francesco Pecoraro)



Il presidente
(arch. Maria Gabriella Alfano)



**Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed Interregionale per il bacino idrografico
del fiume Sele**



Prot. 2706 del

17 NOV. 2014

Salerno II,

Al Comune di Sala Consilina

protocollo.salacensilina@asmepoc.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Sala Consilina.
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 e seguenti D. Lgs 152/2006 - Fase di Scoping - Consultazione Soggetti Competenti in materia Ambientale.
Avvio della Consultazione con i Soggetti con Competenza Ambientale (SCA)
Convocazione prima seduta del tavolo di consultazione 24.11.2014

In riscontro alla nota, acquisita in data 04/11/2014 al prot. 2376, dell'Amministrazione Proponente, Comune di Sala Consilina, afferente l'indizione del tavolo di consultazione per l'acquisizione delle valutazioni di competenza di questa Autorità, quale soggetto con competenza ambientale, si rappresenta che i pareri dell'Autorità di Bacino sono espressi, ai sensi delle Norme di Attuazione dei ns. atti di Pianificazione - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, sulla scorta di elaborati in stesura almeno definitiva, sentito il Comitato Tecnico ovvero sono riservati al Comitato Istituzionale.

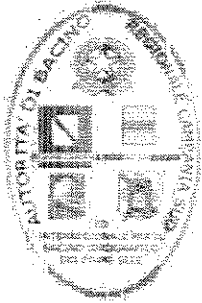
Nella redazione del Piano in oggetto si dovrà tenere conto delle limitazioni e delle prescrizioni riportate nel citato PSAI: ovvero, occorrerà valutare gli effetti di criticità e ricadute che avranno sul territorio, le previsioni degli interventi ivi previsti.

In particolare, nell'analisi vincolistica occorrerà tenere in conto delle "zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici" (art. 65, comma 3, lettera n del D. Lgs. 152/2006).

Nelle previsioni di Piano, l'individuazione di aree per la realizzazione di nuovi interventi ed opere di interesse pubblico e sociale non dovrà mai determinare un livello di Rischio superiore a quello del "Rischio Accettabile".

In tale ottica, si fornisce, di seguito, l'indicatore "classe di rischio", già proposto al Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania per l'elaborazione del Rapporto Ambientale ai fini





Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

della procedura di VAS dei Piani e Programmi di livello comunale, e che si ritiene possa essere utilizzato anche nella procedura in questione.

La determinazione della classe di rischio risultante dalla Pianificazione in oggetto, dovrà essere svolta secondo gli allegati delle "Norme di Attuazione" allegati al PSAI dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele.

Si precisa inoltre, che le suddette osservazioni sono rese esclusivamente in ambito della Procedura di formazione del preliminare di Piano in oggetto, restando, in attesa della trasmissione a questa Autorità, del PUC per l'espressione del relativo parere di competenza.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile di P. O.

arch. Carlo Banco

Il Segretario Generale

ing. Pasquale Marrazzo

Allegato

Indicatore per l'individuazione delle caratterizzazioni ambientali di competenza della Autorità di Bacino e per l'elaborazione del Rapporto Ambientale (art. 12 e 13 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) ai fini della procedura di VAS nei piani di livello comunale

Indicatore: Classe di Rischio											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Indicatore	Descrizione	Codice di rischio	Eventuale codice di riferimento, presente in legge, regolamento o altro atto	Il livello di responsabilità assegnabile	Fonte	Pericolosità, importanza dell'indicatore	Competenza responsabile	Fonte che ha elaborato l'indicatore	Procedura in cui l'indicatore viene fornito	Modalità di accesso	Sito web di riferimento
Classe di Rischio	Prodotto, prodotto, prodotti, prodotti di produzione e rischio prodotto	Classe di rischio	Rischio a basso rischio	Comune	Norme Attuazione PAI (Allegato B)	Allegato B del PAI	Comune	Autoreità Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele	Allegato B del PAI	Allegato B del PAI	www.abc.campaniasud.it